

Saluzzo, li 03 aprile 2018

Egr.

CLIENTE

Prot. n. 10/18/FISC

NOVITA' PER LE IMPRESE ITALIANE CHE OPERANO IN SVIZZERA

Dal 01.01.2018 sono entrate in vigore alcune novità in materia IVA per le **imprese che operano in Svizzera**.

In particolare, le imprese con un **volume d'affari superiore a 100.000 franchi svizzeri** (alla data attuale pari a circa Euro 86.000) saranno tenute a **versare l'IVA in Svizzera** attraverso l'apertura di una **rappresentanza fiscale**. Il predetto limite non va più individuato sulla base delle sole operazioni realizzate in Svizzera, ma riguarda l'intero volume d'affari dell'impresa.

L'assoggettamento all'imposta inizia con la prima esecuzione di una prestazione sul territorio svizzero. Non assume rilevanza il fatto che il cliente sia un "consumatore finale" piuttosto che un soggetto passivo.

Devono identificarsi in Svizzera le imprese che nei confronti di clienti svizzeri:

- eseguono forniture di beni con montaggio e installazione;
- eseguono prestazioni di manutenzione, riparazione, etc. in Svizzera;
- eseguono prestazioni edili in Svizzera (edilizia in senso proprio come elettricisti, lattonieri, imbianchini, idraulici, falegnami, etc.)

Alle imprese che intendono iscriversi nel "Registro dei contribuenti IVA" svizzero, è richiesta la presentazione di una fidejussione bancaria. In alternativa è possibile effettuare un deposito in contanti.